

Allegato 1

Misure per il rilancio economico da emergenza COVID Contributi a fondo perduto ai gestori dei mercati ittici all'ingrosso della Regione Marche

1. Risorse finanziarie assegnate

Annualità 2020: Euro 318.850,00 ripartiti come segue:

- o Euro 56.950,00 per spese correnti, a valere sul Fondo straordinario per gli interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico, di cui all'art. 2 della Legge regionale 3 giugno 2020 n. 20;
- o Euro 261.900,00 per investimenti, a valere sul Fondo straordinario per spese di investimento, di cui all'art. 3 della Legge regionale 3 giugno 2020 n. 20.

2. Tipologia dell'intervento

Il presente intervento è finalizzato alla concessione di contributi straordinari una tantum a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID-19.

Il contributo è concesso ai sensi della Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20 e del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, art. 54.

Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020.

3. Soggetti beneficiari e requisiti

Possono accedere al contributo i soggetti gestori, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 27/2009 "Testo unico in materia di commercio", dei mercati ittici all'ingrosso della Regione Marche, in possesso dei seguenti requisiti:

- gestire, alla data del 01/03/2020 e alla data di presentazione della domanda, uno dei mercati ittici all'ingrosso della Regione Marche, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 27/2009 "Testo unico in materia di commercio";
- non trovarsi in difficoltà al 31 dicembre 2019, in base alle definizioni di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014, all'articolo 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 e all'articolo 3, punto 5, del regolamento (CE) n. 1388/2014;
- non superare la soglia massima di contributo pari ad € 120.000,00 calcolata tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, ai sensi dell'art. 61 comma 7 del DL 34/2020.

Ai sensi dell'art. 54 comma 7 del DL 34/2020, nel caso in cui un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, deve essere assicurato con mezzi adeguati, quali la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che in totale non sia superato l'importo massimo possibile.

4. Presentazione della domanda:

La domanda:

- è firmata dal rappresentante legale dell'impresa;
- è presentata tramite PEC all'indirizzo regione.marche.economiaittica@emarche.it; non sono ammessi altri mezzi di trasmissione diversi dalla PEC;
- è presentata utilizzando il modello allegato e contiene le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di accesso ai contributi;

- è corredata della copia di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000;
- è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 21-bis dell'allegato B al DPR 642/1972 e dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 4/2012;
- **è presentata entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto.**

La domanda trasmessa al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quelli sopra indicati è irricevibile.

5. Ammissibilità delle domande

La domanda di contributo è ammissibile solo ed esclusivamente se è presentata con le modalità indicate nel precedente paragrafo 4 e se è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, digitalmente o con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000.

Inoltre il richiedente deve obbligatoriamente dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

1. che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo;
2. di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 120.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
3. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato e attestante le spese di investimento effettuate;
4. di essere a conoscenza del divieto di utilizzare i contributi per le finalità di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione;
5. che il destinatario del contributo non si trovava in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL 34/2020;
6. che il destinatario del contributo, alla data di presentazione dell'istanza, esercita legittimamente l'attività indicata, così come la esercitava alla data del 01/03/2020;
7. che il destinatario del contributo ha sede legale nella Regione Marche;
8. che il destinatario del contributo gestisce, da una data antecedente al 01/03/2020, uno dei mercati ittici all'ingrosso della Regione Marche, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 27/2009 "Testo unico in materia di commercio";
9. che il destinatario del contributo *[opzioni alternative]*:
 - ha percepito aiuti di Stato illegali non rimborsati ai sensi dell'art. 53 del DL 34/2020;
 - non ha percepito aiuti di Stato illegali da rimborsare;
10. che, rispetto agli obblighi contributivi (DURC), il destinatario del contributo si trova nella seguente posizione *[opzioni alternative]*:
 - regolare o non soggetta;
 - non regolare;
11. la tipologia e l'importo dei contributi richiesti.

6. Contributi

Possono essere richiesti i contributi afferenti ad una sola o ad entrambe le seguenti categorie:

- a) contributi per spese correnti, finalizzati a mitigare gli effetti delle difficoltà economiche causate dalla pandemia di COVID-19
Spese ammissibili: tutte le tipologie
Importo del contributo: secondo richiesta, entro il limite massimo di € 10.000,00 per ciascun beneficiario, suscettibile di riduzione nel caso in cui la somma degli importi richiesti superi le risorse finanziarie disponibili.
- b) contributi per spese di investimento finalizzati ad attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19, tramite interventi per il miglioramento della sicurezza dei lavoratori, adeguamento degli ambienti e degli impianti

alle esigenze derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19, adeguamento dei sistemi di commercializzazione.

Spese ammissibili: acquisto di dispositivi di protezione individuale (escluso materiale di consumo e prodotti monouso), attrezzature e strumenti per la sicurezza e per l'igiene degli ambienti di lavoro, formazione dei lavoratori in materia di sicurezza in relazione all'emergenza COVID-19, adeguamento degli ambienti, degli impianti e dei sistemi di commercializzazione alle nuove esigenze derivanti dall'emergenza COVID-19.

Periodo di effettuazione delle spese: dal 01/03/2020 al 31/12/2020.

E' necessario conservare ed esibire in occasione dei futuri controlli la documentazione attestante l'effettuazione di questa tipologia di spese da parte del beneficiario, pena la revoca del contributo.

Importo del contributo: secondo richiesta, entro il limite massimo di € 30.000,00 per ciascun beneficiario, suscettibile di riduzione nel caso in cui la somma degli importi richiesti superi le risorse finanziarie disponibili.

Non sono previste graduatorie: sono ammesse a contributo tutte le domande presentate da soggetti in possesso dei requisiti fissati.

In caso di richieste eccedenti le disponibilità finanziarie, tutti i contributi, sia di tipo "a)" che di tipo "b)", verranno proporzionalmente ridotti.

Le due tipologie di aiuti "a)" e "b)" sono cumulabili tra loro e con altre forme di aiuto pubblico di analoga natura, fino a concorrenza della soglia di € 120.000,00 di cui agli articoli 54, comma 3 e 61, comma 7 del DL 34/2020. Ai sensi dell'art. 54 comma 6 del DL 34/2020, i contributi non possono essere utilizzati per le finalità di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014.

7. Modalità di concessione e liquidazione – informazioni sul procedimento amministrativo

Come stabilito dalla DGR 1156/2020, i contributi sono concessi e liquidati sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni riportate nell'istanza, la cui veridicità è verificata a posteriori nell'ambito dei controlli a campione. L'avvio del procedimento amministrativo semplificato avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande

L'ufficio regionale competente, esclusivamente sulla base di quanto dichiarato nella domanda:

- provvede alla registrazione degli aiuti di Stato nel SIPA- Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura, ai sensi dell'art. 61 comma 5 del DL 34/2020;

- predispone il decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari.

Il decreto di concessione e liquidazione del contributo è pubblicato in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nel sito regionale www.norme.marche.it.

Non verrà data comunicazione individuale ai beneficiari.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giacomo Candi.

8. Controlli e revoche

Successivamente all'erogazione dei contributi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020, e dalla DGR 1156/2020, la Regione Marche effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari, nella misura minima del 5% delle domande ammesse a contributo. Resta ferma la facoltà di eseguire anche ulteriori controlli qualora ritenuto necessario.

L'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a presentare, su richiesta della Regione ed entro i termini assegnati, la documentazione comprovante tutte le dichiarazioni rese all'atto della domanda nonché le spese per investimenti effettuate.

Il contributo sarà revocato quando si verifichi una delle seguenti circostanze:

- a) le dichiarazioni sostitutive e le informazioni riportate nell'istanza non risultino veritiere;
- b) il beneficiario risulti assegnatario di contributi concessi in relazione all'emergenza Covid19, che complessivamente eccedano la soglia di 120.000,00 Euro di cui all'art. 54 del DL 34/2020;
- c) il beneficiario non sia in grado di dimostrare l'impiego dei contributi per investimenti, oppure tale impiego non risulti conforme alle finalità descritte al punto 7 lettera b);

d) il beneficiario rinunci al contributo già concesso e liquidato.

In tali casi la somma già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.